

Nei giorni 2-3 marzo 2020 si è svolto l'ottavo corso intensivo sui delitti riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede, organizzato dalla Facoltà di diritto canonico della Pontificia Università Urbaniana e autorizzato dal predetto Dicastero, i cui atti vengono pubblicati con il presente volume.

Recentemente sono state introdotte diverse innovazioni nel campo del diritto e della procedura penale ad opera del Romano Pontefice: basti pensare ai due *Rescripta ex audientia Ss.mi* del 3 e del 6 dicembre 2019, concernenti, rispettivamente, l'introduzione di alcune modifiche alle *Normae de gravioribus delictis* e la promulgazione dell'*Istruzione sulla riservatezza delle cause*, relativa all'abolizione del segreto pontificio per le denunce, i processi e le decisioni riguardanti determinate tipologie delittuali; nonché al M.P. *Vos estis lux mundi* del 7 maggio 2019, concernente i delitti contro il sesto comandamento del Decalogo commessi da chierici o da membri di Istituti di vita consacrata o di Società di vita apostolica, come pure le condotte, dirette ad interferire o ad eludere le indagini canoniche o civili relativamente ai *delicta contra sextum*.

Nel presente volume vengono quindi affrontate tematiche attuali alla luce delle predette novità legislative.

In particolare, partendo dalla descrizione dello statuto giuridico del minore secondo la legislazione canonica attuale, viene attentamente analizzata la tutela che al presente il diritto ecclesiale offre nei riguardi del minore di età e dei soggetti ad esso equiparati (Visioli); viene altresì accuratamente esaminato il caso di accuse mosse nei confronti di un Ordinario, alla luce sia del M.P. *Vos estis lux mundi*, sia del M.P. *Sacramentorum sanctitatis tutela* (Geisinger); vengono ancora illustrate le Linee guida della Conferenza Episcopale Italiana e della Conferenza Italiana dei Superiori Maggiori circa la tutela dei minori e delle persone vulnerabili, pubblicate il 24 giugno 2019 (Sabbarese); viene inoltre per la prima volta analizzato il testo del nuovo regolamento, del 1° ottobre 2018, del Collegio per l'esame dei ricorsi in materia di delitti riservati, organismo istituito dal Santo Padre con *Rescriptum ex audientia Ss.mi* del 3 novembre 2014, avente il compito di esaminare i ricorsi presentati alla Congregazione per la Dottrina della Fede ex art. 27 M.P. *Sacramentorum sanctitatis tutela*. Tale nuovo regolamento, che sostituisce il precedente del 12 maggio 2015, si caratterizza in particolare per il fatto di riflettere la prassi del succitato Collegio, così come si è venuta sviluppando nel corso dei primi anni di attività del detto organismo (Kimes).

---

P R E S E N T A Z I O N E

---

Non mancano, infine, riferimenti ai pronunciamenti, emessi in tema di *delictum contra sextum cum minore* dal Supremo Tribunale della Congregazione per la Dottrina della Fede (Kimes), come pure l'esame di alcuni casi concreti, in materia di delitti di competenza del detto Dicastero, che si caratterizzano per la presenza di aspetti particolari che richiedono un'adeguata soluzione sul piano giuridico (Papale).

L'opera rappresenta, quindi, un valido strumento, per gli studiosi e per gli operatori del diritto, al fine di approfondire la comprensione della nuova normativa dettata in ambito penale canonico e per usufruire di un privilegiato punto di osservazione circa la prassi giurisprudenziale in materia.

Claudio Papale